

Indice

1. NUOVI SOCI
2. DOCUMENTO CLUSIT PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA PAESE
3. SOCI CLUSIT: PROFILO E RAPPRESENTATIVITÀ
4. NUOVO QUADERNO CLUSIT
5. MELANI - RAPPORTO SEMESTRALE 2005/II
6. INFOSECURITY E STORAGE EXPO ROMA
7. SEMINARIO CLUSIT A INFOSECURITY ROMA
8. EVENTI SICUREZZA

1. NUOVI SOCI

Hanno aderito al CLUSIT le seguenti organizzazioni:

- Accenture (Milano),
- Data-Bank (Piacenza),
- DotForce (Milano),
- ELSAG (Genova),
- Networking & Security Consulting (None - TO)

2. DOCUMENTO CLUSIT PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA PAESE

Il Comitato Direttivo del Clusit ha avuto mandato dall'assemblea dei soci per indirizzare al Governo e alle forze politiche un documento ufficiale, che contenga priorità di intervento e raccomandazioni circa le criticità più significative, per la crescita della sicurezza complessiva dei sistemi informatici del nostro paese.

Riportiamo di seguito solo l'Executive Summary che precede il documento.

PROTEGGERE LA RETE E LE INFORMAZIONI PER PERMETTERE L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA PAESE

La protezione della rete digitale e delle informazioni che essa trasporta è un fattore determinante per la crescita delle imprese e per l'efficienza della Pubblica Amministrazione ma è anche una azione strategica che tutela una infrastruttura critica per l'intero Paese.

Le minacce

Il fenomeno più grave a cui si sta assistendo è oggi rappresentato da una crescita costante e preoccupante della criminalità on-line con azioni che vanno dalla cattura di codici di accesso (Phishing) a vere e proprie truffe, la combinazione tra utilizzo criminale della tecnologia e la crescita della sua sofisticazione, creano una miscela particolarmente pericolosa.

Gli attacchi Zero Day

La finestra temporale che intercorre tra quando la vulnerabilità di un sistema informatico è identificata e documentata e il momento in cui viene rilasciato il

primo codice maligno in grado di sfruttarla (exploit), si sta rapidamente assottigliando fino a giungere ai cosiddetti "Zero Day attack" ovvero attacchi che sfruttano immediatamente le vulnerabilità di un sistema prima che ne sia nota l'esistenza e approntata la difesa.

Minacce in grado di diffondersi su scala planetaria nel giro di pochi minuti hanno già fatto la loro comparsa!

Lo sviluppo tecnologico

Il wireless, la messaggistica istantanea, il Voice over IP e i servizi convergenti triple play, sono solo alcuni dei cambiamenti tecnologici che cittadini, imprese, organizzazioni pubbliche e operatori di telecomunicazione sono in procinto di abbracciare, con un aumento esponenziale del numero di utenti, purtroppo inversamente proporzionale al livello medio di consapevolezza delle relative implicazioni di sicurezza.

Governance e sicurezza

Data la serietà della situazione è indispensabile che tra i compiti che saranno affidati agli organismi che orienteranno lo sviluppo tecnologico e l'innovazione del Paese, vi siano precisi compiti di governance della sicurezza per garantire che le soluzioni proposte siano sicure, che i sistemi siano adeguatamente protetti e ne sia garantita la continuità operativa e il rapido ripristino in caso di incidente e che ai cittadini e agli utenti sia data ampia informazione circa le potenzialità offerte dalla rete digitale ma anche conoscenze e suggerimenti perchè possano difendersi da utilizzi criminali.

Gli insieme su cui agire

Il CLUSIT ha identificato alcune aree d'azione prioritarie, definendo insieme in cui è necessario agire con tempestività.

- Il quadro normativo
- La pubblica amministrazione con particolare riferimento alla PA locale
- La rete a larga banda
- Il mondo delle imprese
- La tutela degli utenti più vulnerabili
- Lo sviluppo di un'industria italiana della sicurezza.

La sintesi delle raccomandazioni

Il documento che qui proponiamo identifica azioni concrete da intraprendere immediatamente per garantire che attraverso la sicurezza, l'innovazione sia non solo efficace ma addirittura possibile.

Questo è il quadro sintetico delle proposte per le sei aree di intervento:

Il quadro normativo

- ➔ È necessario chiarire le ambiguità delle norme esistenti, e soprattutto essere cauti con le nuove norme, pubblicando per tempo le proposte per trarre vantaggio dal dibattito pubblico.

La pubblica amministrazione con particolare riferimento alla PA locale

- ➔ E' necessario che nelle forniture il costo di una soluzione di sicurezza sia valutato non solamente nel suo valore di acquisto ma, almeno, nella

sua solidità nel tempo, nel suo costo di gestione e nella sua capacità di ridurre i costi dei danni derivati da incidenti e violazioni.

- Si raccomanda l'avvio anche in Italia degli ISAC (Information Sharing and Analysis Center) perchè tanto nel settore privato che in quello pubblico, la creazione di "reti di fiducia" tra persone che operano ai massimi livelli è il fattore chiave per prevenire quanto più possibile incidenti gravi ma soprattutto per gestire efficacemente le situazioni di crisi.
- Bisogna avviare una specifica attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza facendo percepire la criticità dei sistemi che la PA locale si trova a gestire.
- Bisogna accrescere le competenze interne di primo livello e incoraggiare la condivisione di risorse specialistiche sovracomunali.
- Bisogna incoraggiare lo scambio di informazioni e la costituzione di ISAC specifici per la PA Locale.

La rete a larga banda

- E' indispensabile finanziare esplicitamente iniziative di sicurezza informatica nell'ambito dei finanziamenti previsti per la diffusione della banda larga.

Il mondo delle imprese

- Bisogna sostenere le attività legate alla protezione informatica delle imprese con finanziamenti e forme di defiscalizzazione, non limitandosi a rimborsare l'acquisto di hardware e software ma premiando la messa in campo di soluzioni concrete.

La tutela degli utenti più vulnerabili

- Le azioni di sensibilizzazione devono coinvolgere innanzitutto il mondo dei media, in particolare la televisione, e una collaborazione diretta e sinergica con le associazioni dei provider che sono un referente primario degli utilizzatori privati.
- Bisogna avviare una specifica iniziativa dedicata al mondo della terza età che è l'utenza oggi a maggior rischio e rappresenta una percentuale di popolazione e di utilizzatori della rete in costante crescita.

Lo sviluppo di un'industria italiana della sicurezza

- Bisogna favorire lo sviluppo e l'utilizzo di software Open Source che, integrando e interagendo con i prodotti commerciali sappiano sviluppare soluzioni a misura del tessuto reale del mondo delle imprese e delle amministrazioni pubbliche.
- In un'ottica di più lungo periodo bisogna puntare sullo sviluppo di soluzioni di sicurezza guardando alle tecnologie emergenti (RFID, domotica, automotive, DTT) in una attività coordinata con le università e i centri di ricerca.

3. SOCI CLUSIT: PROFILO E RAPPRESENTATIVITÀ

Nel corso dell'assemblea ordinaria dell'associazione, sono stati presentati i risultati di un'analisi sul profilo e la rappresentatività dei soci Clusit.

Le organizzazioni aderenti sono 248:

181 Fornitori di soluzioni, prodotti e servizi di ICT Security;
24 Aziende Utenti;
9 Università e Centri di Ricerca;
10 Istituzioni dello Stato;
12 Associazioni;
12 Media e società di Comunicazione.

I soci individuali sono 232:

92 Consulenti di ICT Security;
71 Addetti alla sicurezza di aziende Utenti;
69 Informatici, ricercatori, addetti alla sicurezza nella P.A., studenti, appassionati.

Se ragioniamo in termini di organizzazioni rappresentate, divise per settore di appartenenza, possiamo contarne approssimativamente 360:

200 Aziende del settore ICT e Telecomunicazioni;
45 Aziende del settore Finance (banche, assicurazioni...);
35 Aziende Industriali;
10 Aziende del settore Commercio e Distribuzione;
15 Università e Centri di Ricerca;
20 Associazioni e Confederazioni;
15 Media e società di Comunicazione.

Se consideriamo anche le Aziende che aderiscono ad associazioni socie di Clusit (non certo tutte, ma solo quelle che partecipano direttamente alle nostre attività), possiamo sostenere che il Clusit rappresenta approssimativamente 470 organizzazioni:

220 Aziende del settore ICT e Telecomunicazioni;
100 Aziende del settore Finance;
80 Aziende Industriali;
20 Aziende del settore Commercio e Distribuzione;
15 Università e Centri di Ricerca;
20 Associazioni e Confederazioni;
15 Media e società di Comunicazione.

Questi numeri ci dicono che, all'interno del Clusit, il rapporto tra "fornitori" e "utenti" è sempre più bilanciato, e questo è un fattore estremamente importante per la rappresentatività e l'autorevolezza della nostra associazione.

4 . NUOVO QUADERNO CLUSIT

Segnaliamo la pubblicazione di un nuovo Quaderno Clusit:

La verifica della sicurezza di applicazioni Web-based e il progetto OWASP

I soci Clusit potranno ritirarne un'esemplare in occasione delle prossime manifestazioni pubbliche dell'associazione.

All'indirizzo www.clusit.it/download/index.htm è disponibile sia il quaderno (con consultazione riservata ai soci) che l'abstract (in consultazione libera).

Dopo 90 giorni la consultazione sarà libera per tutti.

5. MELANI - RAPPORTO SEMESTRALE 2005/II

Segnaliamo un rapporto molto interessante, presentato dall'organizzazione svizzera MELANI (Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione), che contiene un'analisi approfondita sul tema del cyberterrorismo e del cybercrime più in generale, in Svizzera e a livello internazionale.

Il rapporto è disponibile in italiano, all'indirizzo

www.melani.admin.ch/berichte/lageberichte/index.html?lang=it&download=00032

6. INFOSECURITY E STORAGE EXPO ROMA

Nei giorni 20 e 21 giugno, all'Hotel Sheraton di Roma (in Viale Pattinaggio 100) si terrà il primo evento locale di Infosecurity e Storage Expo Italia.

Il Clusit, partner scientifico della manifestazione, sarà presente con diverse iniziative. Durante le due giornate, Danilo Bruschi, Gigi Tagliapietra e Paolo Giudice saranno a disposizione dei soci e degli operatori del settore.

IL PROGRAMMA DEI CONVEGNI

Martedì 20 giugno - 10.30-13.00

SESSIONE DI APERTURA

Benvenuto: Massimiliano Pierini, Direttore Commerciale Fiera Milano International

Tavola rotonda

Quale governance per la Sicurezza ICT e la protezione delle informazioni nel nostro paese?

Scopo della tavola rotonda è quello di indicare la situazione odierna e i piani progettuali per il futuro del nostro paese in tema di sicurezza ICT e di protezione delle informazioni.

Moderatore: Danilo Bruschi, Università degli Studi di Milano, presidente onorario Clusit

In rappresentanza delle Istituzioni:

- Luisa Franchina, Direttore Generale ISCOM
- Claudio Manganeli, Membro del Collegio del CNIPA
- Francesco Pizzetti, Presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali
- Domenico Vulpiani, Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

In rappresentanza delle Imprese:

- Confindustria
- Confcommercio
- Clusit

Alcune aziende leader di mercato:

- BULL Italia
- HP Italia
- IBM Italia

Martedì 20 giugno - 14.30-17.00 (aule 1 e 2)

La sicurezza e la protezione delle informazioni nella PA

Nell'ambito di questo convegno si farà il punto, attraverso i casi di studio, su progetti e iniziative in corso nell'ambito della PA (centrale e locale) relative al tema della Sicurezza ICT e della protezione delle informazioni. I relatori istituzionali illustreranno invece le iniziative a medio e lungo termine che coinvolgeranno le PA.

Moderatore: Luigi Mancini, Università La Sapienza di Roma

Intervento a cura del CNIPA

- Adobe Systems Italia
- HP Italia + Case Study
- Intervento a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- SPIDERWALL + Case Study

Seguirà tavola rotonda/dibattito col pubblico

Mercoledì 21 giugno - 10.30-13.00

Soluzioni Tecnologiche per la sicurezza e protezione delle informazioni nelle grandi organizzazioni

Nel corso di questo convegno, I relatori istituzionali proporranno una serie di problematiche tecnologiche per realizzare la sicurezza ICT e la protezione delle informazioni nelle organizzazioni sia pubbliche che private.

Attraverso i casi di studio si cercherà di mostrare soluzioni tecnologiche in cui alcuni problemi di sicurezza e protezione dei dati sono stati risolti.

Moderatore: Franco Guida, Fondazione Ugo Bordoni

- Intervento del Responsabile della Sicurezza Logica di Poste Italiane
- IBM Italia + Case Study
- KROLL ONTRACK
- Intervento del Responsabile della Sicurezza Logica di Ferrovie dello Stato
- Network Appliance + Case Study

Seguirà tavola rotonda/dibattito col pubblico

Mercoledì 21 giugno - 14.30-17.00

I servizi di supporto alla security governance

Saranno presentate ed analizzate le problematiche relative alla gestione della Sicurezza nell'ambito delle organizzazioni (sia pubbliche che private), toccando anche temi di attualità come certificazioni, Business continuity e Basilea2.

Nei casi di studio si presenteranno soluzioni a supporto della governance della Sicurezza e realtà in cui queste soluzioni sono state applicate.

Moderatore: Gigi Tagliapietra, presidente CLUSIT

- Intervento a cura dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI)

- BULL Italia + Case Study
- Relatore Istituzionale in fase di definizione
- Hitachi Data Systems + Case Study
- Seguirà tavola rotonda/dibattito col pubblico

Mercoledì 21 giugno - 10.30-17.00

All'interno di Infosecurity Roma si terrà la

ISSA European Security Conference

organizzata da AIPSI, capitolo italiano di ISSA.

Mattina:

Business continuity for Critical Infrastructure: Current issues and trends

10:00 Welcome by ISSA Italy President

10:10 The US vision on Security: now and in the future

Dave Cullinane, President - ISSA International

10:30 EU collaboration in network and information security

Andrea Pirotti, Executive Director - Enisa

11:00 Protecting Critical Infrastructure from Attacks:

what needs to be done

Michael Behringer, Distinguished Systems Engineer - CISCO

11:20 Coffee Break

11:40 Business Continuity in the Digital Network Economy

Andy Hodgson, VP Security Global Services - British Telecom

12:00 Risk analysis and critical infrastructure definition

for Business Continuity

Corradino Corradi, ICT Security Manager - Vodafone

12:20 The strategy on network security for critical infrastructure

Luisa Franchina, Director - ISCOM (Ministry of Communication)

12:40 Roundtable

Moderator: Gigi Tagliapietra, President - CLUSIT

Maurizio Tondi, Vice President Solution Development - Italtel

Richard Starnes, President - ISSA U.K.

Pamela Fusco, Executive Vice President - Citigroup

13:15 Buffet

Pomeriggio:

The future of Identity Management: user experience and evolution

14:30 Vantage Point on Identity Management – Directions and Trends

Diana Kelley, Senior Analyst - Burton Group

15:00 Identity Federation: Using Security as a Business Enabler

Matthew Gardiner, Director Security - CA International

15:20 Authentication among different technology

Francesco Zambon, IT Manager - ENI S.p.A

15:40 The role of strong authentication in the digital identity world

Mike Davies, Marketing Director EMEA - VeriSign

16:00 Coffee Break

16:20 RSA

16:40 The perspective of Digital Identity in Italy and Europe

Giovanni Manca, Responsible of Standards, Architectures and Methodologies - CNIPA

17:00 Roundtable

Moderator : Waiting confirmation

Loredana Mancini, Global Comp. & Mark. Centre Director - Getronics

Andrea Valboni, National Technology Officer - Microsoft

Agneta Syren, CISO - Länsförsäkringar AB

Dave Cullinane, President - ISSA International

L'evento sarà chiuso con un concerto Jazz !

Mercoledì 21 giugno - 10.00-18.00

Primo Workshop Italiano su PRivacy e Security - PRISE 2006

Quale futuro per la ricerca in materia di sicurezza informatica in Italia?

Nel corso degli ultimi anni, diversi gruppi di ricerca hanno iniziato ad operare su temi specifici del settore, sono stati avviati Master Universitari sul tema, Corsi di Laurea e numerose realtà aziendali sono impegnate in progetti di ricerca su tematiche centrali o molto contigue a quelle della sicurezza informatica.

Per cercare di dare un nuovo impulso alle iniziative di ricerca, i Proff. Danilo Bruschi (Università degli Studi di Milano) e Luigi V. Mancini (Università La Sapienza di Roma), con il patrocinio del Clusit e in collaborazione con Infosecurity Italia, hanno organizzato questo primo workshop, cui parteciperanno ricercatori, esperti del mondo della pubblica amministrazione e dell'industria.

Ulteriori informazioni sono disponibili su

<http://icsecurity.di.uniroma1.it/prise2006>.

7. SEMINARIO CLUSIT A INFOSECURITY ROMA

Sono ancora aperte le iscrizioni al seminario Clusit

**WEB APPLICATION SECURITY:
LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E
L'AUDIT DI SICUREZZA DEGLI APPLICATIVI
ROMA 21 giugno 2006**

Il seminario si svolgerà nell'ambito dell'evento locale a Roma di Infosecurity Italia www.infosecurity.it/Roma/index.php

Luogo: Hotel Sheraton Roma, Viale Pattinaggio 100
www.infosecurity.it/Roma/location.php

Agenda:

- ◆ 10,15 Registrazione
- ◆ 10,30 Inizio Seminario
- ◆ 17,00 Fine lavori

Docenti:

Matteo Meucci e Alberto Revelli

PROGRAMMA

PARTE I

Introduzione alla Web Application Security

- Quali sono i rischi a cui è esposto un servizio web
- Risk assessment di un applicativo web
- Linee guida di design architetturale e principi di sicurezza

Come sviluppare applicazioni web "sicure".

- Linee guida ed esempi

PARTE II

Come realizzare un'analisi di sicurezza per gli applicativi web

- La metodologia OWASP PenTesting
- Gli strumenti: OWASP WebScarab

Apprendimento delle più comuni vulnerabilità

- Sessione pratica tramite OWASP WebGoat
- Tecniche avanzate di SQL Injection.
- Case-study di applicativi web vulnerabili.

- ◆ Per registrarsi è sufficiente inviare una e-mail a info@clusit.it.
- ◆ Per i soci Clusit la partecipazione è gratuita
- ◆ La partecipazione riconosce 6 crediti/ore CPE

8 . EVENTI SICUREZZA

14-16 giugno, Barcellona

CISO Executive Summit & Roundtable

www.clusit.it/eventi/060614_ciso.pdf

20-21 giugno, Roma

Infosecurity Italia 2006

www.infosecurity.it/Roma/index.php

21 giugno, Roma (nell'ambito di Infosecurity)

Seminario CLUSIT "Web Application Security: linee guida per la progettazione e l'audit"

www.clusit.it/edu/index.htm#WG01

22 giugno, Milano

Seminario CLUSIT "Aspetti legali della sicurezza informatica: lo stato dell'arte"

www.clusit.it/edu/index.htm#CF02

22 giugno, Roma

ICT Security, Business Continuity e Compliance Privacy

www.clusit.it/eventi/060613_anssaif.pdf

23 giugno, S. Felice Segrate (MI)

"La security nei sistemi di controllo ed automazione, nelle reti ed infrastrutture"

www.clusit.it/eventi/060623_anipla.pdf

6 luglio, Roma

Seminario CLUSIT "Aspetti legali della sicurezza informatica: lo stato dell'arte"

www.clusit.it/edu/index.htm#CF02

**CLUSIT - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA SICUREZZA
INFORMATICA***

Dipartimento di Informatica e Comunicazione - Università degli
Studi di Milano Via Comelico 39 - 20135 MILANO - cell.
347.2319285

* associazione senza fini di lucro, costituita il 4 luglio 2000

© 2006 Clusit - Vietata la riproduzione

Clausola di esclusione della responsabilità e informazioni relative al Copyright:
www.clusit.it/disclaimer.htm